BUFALINI E LI CAUSI SU: TOGLIATTI, LA SVOLTA DI SALERNO E IL PCI IN SICILIA

Due protagonisti delle lotte popolari

Stasera, al circolo della stampa, la quarta lezione-dibattito sulla storia dei comunisti italiani

Paolo Bufalini

Girolamo Li Causi

Prosegue il ciclo di lezioni-dibattito sulla storia del Partito comunista italiano organizzato dal centro culturale Karl Marx. Le lezioni, seguite da un pubblico folto ed attento, hanno luogo ogni lunedì nel salone del Circolo della Stampa gentilmente concesso.

L'odierna lezione riveste un particolare interesse poichè con essa si entra nella trattazione delle vicende a noi più vicine nel tempo e nello spazio. Il tema è: *Togliatti, la svolta di Salerno e le lotte dei comunisti siciliani: dal separatismo all'autonomia (1944-1947).* L'interesse è ancora accresciuto dal fatto che il tema sarà svolto dal sen. Paolo Bufalini, membro dell'ufficio di segreteria del PCI e una delle più influenti personalità del gruppo dirigente comunista in campo nazionale, e che nel dibattito interverrà con una sua testimonianza il sen. Girolamo Li Causi, vice presidente della Commissione Parlamentare Antimafia.

Li Causi e Bufalini hanno diretta e larga esperienza della storia recente siciliana, il primo per esserne stato — come tutti sanno — protagonista di primo piano fin dagli anni drammatici e tumultuosi dell'immediato dopoguerra, gli anni della rivolta separatista, delle grandi lotte contadine, del banditismo; il secondo per avere fortemente improntato la politica del PCI in Sicilia nel periodo successivo, dal 1950 e al '56, allorchè fu inviato in seno alla segreteria del comitato regionale siciliano: furono gli anni del rilancio dell'autonomia, delle larghe alleanze democratiche, della nuova ondata di movimenti contadini, delle lotte per uno sviluppo industriale programmato, gli anni cioè in cui più ampiamente potè svilupparsi l'impostazione data da Togliatti fin dal 1944 al problema siciliano.